

Oggetto: Posizione di Medice Associazione relativamente al cambio di trattamento fiscale per i Medici Sostituti della Continuità Assistenziale

Nel corso delle ultime due settimane, le Aziende ULSS 1, ULSS 3, ULSS 5, ULSS 6, ULSS 7, ULSS 8 e ULSS 9, a seguito delle indicazioni diramate da Azienda Zero, hanno comunicato via posta aziendale ai Medici Sostituti di Continuità Assistenziale (d'ora in poi abbreviata come C.A.), agli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati e ai Medici dell'Emergenza Territoriale che, a partire dal 1° gennaio 2020, ai compensi corrisposti non sarà più applicato il trattamento fiscale previsto per i redditi da lavoro autonomo, bensì quello da lavoro dipendente – senza alcun cambiamento dal punto di vista contrattuale e previdenziale.

Tale decisione si basa su una consulenza del Gruppo Consulenti Aziendali del dott. Strelitto richiesta da Azienda Zero, nonché sulla Consulenza Giuridica n. 901-7/2014 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Piemonte.

Riteniamo, tuttavia, che una simile impostazione non sia corretta e, in particolare, siamo fermamente convinti che il nostro lavoro da Medici Sostituti non possa essere ricondotto ad un rapporto di lavoro subordinato (né dal punto di vista giuslavoristico, né, per quel che ora interessa, dal punto di vista tributario).

Per questo motivo Medice Associazione – Medici Liberi Professionisti ha dato mandato ai suoi consulenti per difendere i diritti dei propri associati in ogni sede, nei metodi che saranno ritenuti più opportuni.

Confidiamo nel confronto con le parti coinvolte al fine di individuare la migliore soluzione.

In fede,

Padova, 30 novembre 2019

Il Presidente
Dott. Andrea Dini